



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/E4 – settore scientifico disciplinare IUS/14 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 59 del 26/07/2016

### RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato, nominata con D.R. n. 1301-2016, prot. n. 233582, dell'8 settembre 2016, si riunisce il giorno 10 ottobre 2016 alle ore 15.00 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona, ed è così composta:

- Prof.ssa Costanza Honorati, ordinario di Diritto dell'Unione europea (IUS/14), Università di Milano Bicocca;
- Prof. Bruno Barel, associato di Diritto dell'Unione europea (IUS/14), Università degli Studi di Padova;
- Prof. Davide Diverio, associato di Diritto dell'Unione europea (IUS/14), Università degli Studi di Milano.

I commissari procedono alla stesura della relazione finale.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 16 settembre 2016 (ore 16.00), 30 settembre 2016 (ore 12.00) e 10 ottobre 2016 (ore 15.00). Le prime due riunioni si sono svolte per via telematica.

Nella prima riunione la Commissione ha: provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof.ssa Costanza Honorati e al Prof. Davide Diverio; preso atto che il termine di conclusione del procedimento è stato fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente l'8 marzo 2017; e provveduto a definire i criteri per la valutazione delle pubblicazioni come risulta dal verbale n. 1 che viene allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c e dell'art. 5, comma 2 del d.lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

Nella seconda riunione che si è tenuta il 30 settembre 2016, ore 12.00, la Commissione ha preso visione della documentazione concorsuale fornita dall'Amministrazione. Dopo aver verificato la corrispondenza delle pubblicazioni scientifiche con l'elenco delle stesse, la Commissione ha preso in esame le pubblicazioni prodotte da ogni candidato, provvedendo quindi alla valutazione preliminare, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (Allegato 2).

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha individuato i candidati comparativamente più meritevoli da ammettere al colloquio durante il quale saranno discussi i titoli e la produzione scientifica e sarà dimostrata l'eventuale adeguata conoscenza della lingua straniera.

I candidati ammessi sono:

- 1) FRATEA Caterina, nata a Vibo Valentia (CZ) il 16 agosto 1980.



**Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/E4 Diritto dell'Unione europea – settore scientifico disciplinare IUS/14 Diritto dell'Unione europea. presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 59 del 26 luglio 2016**

## VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, nominata con D.R. n. 1301-2016, prot. n. 233582, dell'8 settembre 2016, si riunisce al completo per via telematica il giorno 16 settembre, alle ore 16, ciascuno nella propria sede universitaria, ed è così composta:

Prof. ssa Costanza Honorati	Università di Milano Bicocca
Prof. Bruno Barel	Università degli Studi di Padova
Prof. Davide Diverio	Università degli Studi di Milano

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona della Prof. ssa Costanza Honorati e a quella del Segretario nella persona del Prof. Davide Diverio.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del D.R. n. 1058 prot. n. 190313 del 13 luglio 2016, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 59 del 26 luglio 2016, con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente l'8 marzo 2017.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Tutti i candidati sono ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione terrà conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;



5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti 4 (documentata attività in campo clinico); 7 (titolarità di brevetti) e 10 (diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali).

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La Commissione giudicatrice, nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. In particolare, per rilevare l'apporto individuale del candidato, la Commissione farà riferimento alla dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori; in mancanza della quale l'apporto di ciascuno verrà considerato paritetico tra i vari autori.

La Commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di **non** ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione valuterà le pubblicazioni secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c), della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà attraverso un colloquio.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante un colloquio in lingua straniera, eventualmente integrato dalla traduzione orale di un brano.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è di 40 punti, così ripartito:

*Handwritten notes and signatures:*  
row      MCH      CH



- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 10 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 10 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 5 punti;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 5 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 3 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 5 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 2 punti.

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è di 60 punti, mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione e come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 30 punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 15 punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 10 punti;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 5 punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La documentazione prodotta dai candidati viene presa in consegna dal Presidente della Commissione.

La Commissione decide quindi di riunirsi ancora per via telematica, ciascuno presso la propria sede universitaria, il giorno **29 settembre p.v.**, alle ore **15.00**, per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La Commissione decide altresì che la discussione pubblica del candidato si terrà il giorno **10 ottobre p.v.**, alle ore **16.00** presso l'Università degli Studi di Verona, aula Sala D'Ardizzone, Dipartimento di Scienze Giuridiche, Palazzo Montanari, Via Carlo Montanari 9, 37122 Verona

La seduta è tolta alle ore 16.15

#### LA COMMISSIONE

Prof. Costanza Honorati (Presidente)

Prof. Bruno Barel

Prof. Davide Diverio (Segretario)

*Costanza Honorati*  
*Costanza Honorati*  
*Bruno Barel*  
*Davide Diverio*





Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/E4 Diritto dell'Unione europea – settore scientifico disciplinare IUS/14 Diritto dell'Unione europea, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 59 del 26 luglio 2016

VERBALE N. 2

(Valutazione preliminare titoli, curriculum e produzione scientifica)

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario, nominata con D.R. n. 1301-2016, prot. n. 233582, dell'8 settembre 2016, così composta:

Prof. ssa Costanza Honorati  
Prof. Bruno Barel  
Prof. Davide Diverio

Università di Milano-Bicocca  
Università degli Studi di Padova  
Università degli Studi di Milano

si riunisce al completo per via telematica il giorno **30 settembre 2016** alle ore **12.00**, ciascuno nella propria sede universitaria, al fine di procedere alla valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La Commissione, quindi, accede per via telematica, tramite il link <https://filesender.garr.it/filesender/?vid=6aa41dae-4341-0229-1216-000054cbd062> messo a disposizione dall'ufficio concorsi dell'Università di Verona, alla documentazione presentata dai candidati. Vengono prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse, allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione, in conformità ai criteri individuati nella prima seduta, procede alla valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (allegato 1).

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ammette al colloquio – durante il quale verranno discussi i titoli e la produzione scientifica e verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera – l'unica candidata:

Caterina	Fratea
----------	--------

La Commissione si riconvoca per il giorno **10 ottobre** alle ore **16**, presso Sala D'Ardizzone, Dipartimento di Scienze Giuridiche, Palazzo Montanari, Via Carlo Montanari 9, 37122 Verona, per la discussione pubblica dei titoli, della produzione scientifica e per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 14.00.



UNIVERSITÀ  
di VERONA

LA COMMISSIONE

Prof. ssa Costanza Honorati (Presidente)

Prof. Bruno Barei

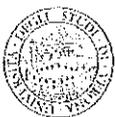
Prof. Davide Diverio (Segretario)

*Costanza Honorati*

*Costanza Barei*

*Bruno Barei*

*Davide Diverio*



**ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2**

(valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)

Dott.ssa CATERINA FRATEA

GIUDIZIO SUI TITOLI E SUL CURRICULUM

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	Conseguimento nel 2009 del titolo di dottore di ricerca discutendo una tesi ("I diritti del lavoratore extracomunitario: ricongiungimento familiare e tutela previdenziale") pienamente congruente con il S.S.D. IUS/14. Dal 18 marzo 2007 al 14 maggio 2007 un periodo di ricerca è stato svolto presso l'Università di Cambridge, Faculty of Law, prof.ssa Catherine Barnard.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	<p>- Consolidata e continuativa attività didattica di livello universitario, anche in lingua inglese, anch'essa pienamente congruente con il S.C. 12/E4 e il S.S.D. IUS/14. In particolare, la candidata, senza soluzione di continuità dall'a.a. 2008/2009, è affidataria di moduli di insegnamento in corsi di laurea. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- dall'a.a. 2015/2016 - oggi: docente a contratto in International Law (modulo 30 ore, lingua inglese), Dipartimento di Scienze economiche, Università degli Studi di Verona;</li><li>- dall'a.a. 2009/2010 all'a.a. 2014/2015: docente a contratto in Diritto dell'Unione europea (modulo prima 24 ore, poi 30 ore), Dipartimento di Scienze giuridiche (già Facoltà di Giurisprudenza; Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici), Università degli Studi di Verona.</li></ul> <p>La candidata risulta incaricata di docenze con riferimento al Diritto dell'Unione europea all'interno di corsi di perfezionamento (Corso di perfezionamento in "Diritti umani e pubblici poteri. La tutela non giurisdizionale dei diritti delle persone nei confronti della Pubblica Amministrazione") e della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali Verona-Trento, dove dall'a.a. 2009/2010 ricopre altresì il ruolo di tutor per entrambe le sedi in relazione all'area di Diritto dell'Unione europea.</p>
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>- È stata titolare per complessivamente 7 anni, non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6 della legge 449/1997 e assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 e successive modificazioni, e di una borsa post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge 398/1989, alcuni dei quali finanziati dalla Regione Veneto grazie all'approvazione di progetti gravanti sul Fondo Sociale Europeo.</p> <p>- L'attività di ricerca, pienamente congruente con il S.C. 12/E4 e con il S.S.D. IUS/14, è significativa.</p> <p>Essa si è incentrata in particolare sul Diritto della concorrenza dell'Unione</p>

CH

MEH



	europea, da una prospettiva sia pubblicistica che internazionaleprivatistica, e sulle politiche di immigrazione, nonché sulla libera circolazione delle persone dell'UE.
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	Dalla documentazione in atti risulta che la realizzazione di attività progettuale confluisce nell'attività valutata al punto successivo
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	<p>Significativa e continuativa nel tempo la partecipazione a gruppi di ricerca sia nazionali (PRIN, ex Cofin) che europei (Programmi Justice, Jean Monnet) aventi ad oggetto temi congruenti con il S.C. 12/E4 e con il S.S.D. IUS/14.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Gennaio 2016 – presente: partecipante al progetto "Planning the future of cross-border families: a path through coordination – EUfam's", riguardante il diritto internazionale privato dell'Unione europea in materia di famiglia, coordinato dall'Università degli Studi di Milano e co-finanziato dal programma Justice della Commissione europea nell'ambito della Call for proposals "Action grants to support judicial cooperation in civil and criminal matters" (JUST/2014/JCOO/AG);</li><li>- Settembre 2015 – presente: partecipante, in qualità di Module Leader e Teaching Staff Member, al progetto co-finanziato dalla Commissione europea, nell'ambito del programma Erasmus+ Jean Monnet 2015 - EAC/A04/2014, "UnivrFW – Univr Fashion Week – Summer School on the Fashion Industry in the European Union", coordinato dall'Università degli Studi di Verona, di cui è responsabile la prof.ssa Maria Caterina Baruffi;</li><li>- Anno 2011: partecipante al progetto di ricerca del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Verona (durata 12 mesi) "La riduzione dei costi e dei tempi della giustizia: strumenti alternativi di composizione del conflitto", con decorrenza 01/01/2011 (responsabile prof.ssa Alessandra Cordiano);</li><li>- Maggio 2009 – 2010: partecipante al progetto di ricerca "Sicurezza tra azienda e territorio" finanziato dal Fondo sociale europeo (durata 12 mesi – SSD IUS 14 e IUS 07, Diritto dell'Unione europea e Diritto del lavoro), con decorrenza 4 maggio 2009 (responsabile prof.ssa Maria Caterina Baruffi);</li><li>- Febbraio 2007 – 2009: partecipante al progetto di ricerca COFIN MIUR 2006 (durata 24 mesi) "La cooperazione giudiziaria in materia civile nell'Unione europea e le obbligazioni alimentari", con decorrenza 9/02/2007 (responsabile nazionale prof.ssa Stefania Bariatti – Univ. di Milano; responsabile dell'unità di ricerca locale prof.ssa Maria Caterina Baruffi);</li><li>- Novembre 2006 – 2007: partecipante al progetto di ricerca del Dipartimento di Studi giuridici dell'Università degli Studi di Verona (durata 12 mesi) "L'Unione europea e il Medio Oriente", con decorrenza 14/11/2006 (responsabile prof.ssa Maria Caterina Baruffi).</li></ul> <p>La candidata è stata altresì coordinatrice di redazione della seconda edizione del <i>Commentario breve ai trattati dell'Unione europea</i>, diretto da F. Pocar e M.C. Baruffi, Padova, CEDAM, 2014.</p>

CH

CH

CH



f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Relatrice a numerosi seminari convegni sia nazionali che internazionali su tematiche pienamente congruenti con il S.C. 12/E4 e con il S.S.D. IUS/14, come risulta dall'all 2 al Curriculum Vitae della candidata.
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Dalla documentazione in atti non risultano premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
h. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	Dalla documentazione in atti non risulta il conseguimento di diplomi di specializzazione europea.

### GIUDIZIO SULLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Le pubblicazioni scientifiche prodotte dalla candidata sono le seguenti.

#### Monografie:

1. Il private enforcement del diritto della concorrenza dell'Unione europea. Profili europei, internazionalprivatistici e interni, Napoli: Edizioni scientifiche italiane, 2015, pp. XIV+267.

#### Contributi in riviste e in opere collettanee:

2. *EU competition law and the fashion industry: the specific case of vertical agreements*, in *Papers di diritto europeo*, 2016, edizione speciale n. 2, pp. 15-29, ISSN 2038-0461;
3. *Los primeros pronunciamientos del Tribunal de Justicia de la Unión Europea sobre la aplicación privada del derecho de la competencia y sus reflejos sobre la competencia judicial en las acciones indemnizatorias en Europa*, in *Anuario Español de Derecho Internacional Privado*, 2016, vol. XVI, ISSN 1578-3138, accettato per la pubblicazione;
4. *Quando il diritto si scontra con la realtà: i minori migranti quali soggetti titolari del diritto al ricongiungimento familiare*, in C. Fratea, I. Quadranti (a cura di), *Minori e immigrazione: quali diritti?*, Napoli: Edizioni Scientifiche Italiane, 2015, pp. 113-140;
5. *I diritti di difesa delle imprese nei procedimenti antitrust avanti la Commissione europea: dal regolamento 1/2003 ai più recenti sviluppi*, in AA.VV., *Studi in onore di Maurizio Pedrazza Gorlero*, vol. I, I diritti fondamentali fra concetti e tutele, Napoli: Edizioni Scientifiche Italiane, 2014, pp. 287-307;
6. *Commento all'art. 106 TFUE*, in F. Pocar, M.C. Baruffi (diretto da), *Commentario breve ai trattati dell'Unione europea*, Padova: CEDAM, 2014, pp. 841-858;
7. *Commento all'art. 345 TFUE*, in F. Pocar, M.C. Baruffi (diretto da), *Commentario breve ai trattati dell'Unione europea*, Padova: CEDAM, 2014, pp. 1539-1546;
8. *Commento all'art. 17 della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea*, in F. Pocar, M.C. Baruffi (diretto da), *Commentario breve ai trattati dell'Unione europea*, Padova: CEDAM, 2014, pp. 1707-1714;
9. *I diritti del lavoratore extracomunitario: verso un (quasi) definitivo superamento del limite delle situazioni puramente interne in nome della parità di trattamento?*, M.C. Baruffi, I. Quadranti (a cura di), *Libera circolazione e diritti dei cittadini europei*, Napoli: Edizioni Scientifiche Italiane, 2012, pp. 191-219;

CH

MCH

MCH



10. *Il rispetto dei diritti di difesa dei singoli in situazioni legate al terrorismo internazionale secondo la giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea*, in M. Pedrazza Gorlero (a cura di), *Corti costituzionali e Corti europee dopo il Trattato di Lisbona*, Napoli: Edizioni Scientifiche Italiane, 2010, pp. 327-361;
11. *La politica estera e di sicurezza comune alla luce del trattato di Lisbona*, in M.C. Baruffi (a cura di), *L'evoluzione del sistema comunitario a 50 anni dalla sua istituzione*, Padova, 2008: CEDAM, pp. 243-267;
12. *I servizi di interesse economico generale in Europa. Un primo sguardo al trattato che adotta una Costituzione per l'Europa*, in M.C. Baruffi (a cura di), *La Costituzione europea: quale Europa dopo l'allargamento?*, Padova: CEDAM, 2006, pp. 165-190.

Nel rispetto dell'ordine delle pubblicazioni depositate, il giudizio sulle stesse in relazione ai diversi criteri è il seguente.

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'opera monografica è dedicata a un tema di sempre maggiore attualità nell'ambito del Diritto dell'Unione europea e trae origine dall'adozione della direttiva 2014/104/UE in materia di azioni risarcitorie da illecito antitrust. Il tema è affrontato, in una prospettiva trasversale, con specifico riferimento al Diritto materiale dell'Unione, al Diritto internazionale privato e all'ordinamento italiano; con riguardo a quest'ultimo, in particolare, la monografia esamina, anche con l'ausilio di ampi riferimenti alla giurisprudenza interna, gli effetti prodotti dall'attuazione della direttiva. Lo studio è certamente rilevante nel panorama bibliografico italiano, poiché rappresenta il primo lavoro monografico in lingua italiana sul tema. La trattazione è condotta con elevato rigore metodologico e supportata da solidi riferimenti, sia di dottrina che di giurisprudenza; il taglio è originale laddove organizza in un quadro unitario e coerente i profili di diritto sostanziale, di giurisdizione e di legge applicabile.</li><li>2. L'articolo, in lingua inglese e collocato nell'ambito di un progetto di ricerca Jean Monnet "L'industria della moda nell'Unione europea", esamina la disciplina delle intese verticali nello specifico mercato della moda, soffermandosi in particolare sul pacchetto normativo della Commissione europea sulle esenzioni individuali e per categoria in relazione a tale genere di accordi. La trattazione tocca un tema poco trattato dalla scienza giuridica e dunque originale nella sua individuazione; esso appare convincente sotto il profilo del rigore metodologico, presentando altresì profili di originalità.</li><li>3. L'articolo, pubblicato in lingua spagnola su primaria rivista spagnola, affronta il tema del litisconsorzio passivo e della scelta del foro in relazione alle controversie risarcitorie transfrontaliere derivanti da violazione delle norme di concorrenza. Il tema solo di recente si è posto all'attenzione della Corte di giustizia, il cui percorso argomentativo è analizzato con padronanza, presentando perciò sicuri profili di innovatività. Il lavoro si contraddistingue per il rigore della ricostruzione giuridica del tema trattato oltre che per i risultati cui perviene, soprattutto in relazione ai profili peculiari che le azioni consumer-to-business assumono rispetto a quelle business-to-business.</li></ol>

Chf

Mel Chf

20



4. Il contributo, inserito in una collettanea di cui la candidata è anche curatrice, affronta il tema del ricongiungimento familiare dei minori stranieri non accompagnati, offrendo una ragionata ricostruzione dei vari strumenti adottati dall'UE nei diversi e specifici ambiti riconducibili alla politica dell'immigrazione. L'approfondimento, condotto con elevato rigore metodologico e ben supportato da riferimenti dottrinali e giurisprudenziali, appare convincente anche per alcuni apporti originali cui conduce, come con riferimento alla prospettata interpretazione dell'art. 31, c. 3, t.u. immigrazione, volta a garantire un'effettiva tutela del diritto al rispetto della vita privata e familiare in relazione alla categoria di minori presa in considerazione.
5. Il contributo esamina il profilo dei diritti di difesa delle imprese nell'ambito del diritto europeo della concorrenza, soffermandosi in particolare sull'ampiezza del sindacato della Corte di giustizia rispetto alle decisioni della Commissione e alle sentenze del Tribunale. L'analisi, condotta sulla base delle più aggiornata giurisprudenza, anche della Corte CEDU, e supportata da pertinenti riferimenti dottrinali, è approfondita e condotta con rigore metodologico.
6. Il contributo, che assieme ai due che seguono è inserito in un commentario ai trattati di primaria rilevanza, ha ad oggetto la disciplina che il TFUE riserva alle imprese pubbliche o incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale. L'analisi è ampia e approfondita e tiene conto della più recente prassi della Commissione in materia e della più aggiornata giurisprudenza della Corte di giustizia. Ampi e pertinenti i riferimenti bibliografici. Buono il rigore metodologico.
7. Il contributo analizza il principio di neutralità dell'UE nei confronti dei regimi di proprietà degli Stati membri anche alla luce del rapporto con ulteriori discipline previste dai Trattati, in particolare le libertà fondamentali, e delle sue ricadute sugli ordinamenti interni. Il rigore metodologico appare buono così come solidi e ampi i riferimenti, sia di dottrina che di giurisprudenza.
8. Il contributo analizza la disciplina del diritto di proprietà (anche con riferimento alla proprietà intellettuale) così come sancito e tutelato dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE. L'analisi, prettamente giurisprudenziale, rivela un'elevata chiarezza nell'impostazione della trattazione e un buon rigore metodologico.
9. La pubblicazione affronta il tema della tutela dei diritti di sicurezza sociale dei lavoratori extracomunitari analizzando con puntualità e rigore metodologico la disciplina positiva vigente e la pertinente giurisprudenza della Corte. Il riferimento all'applicazione del principio di parità di trattamento e alla disciplina delle situazioni puramente interne consente inoltre di condurre riflessioni originali e di più ampia portata sul tema generale dell'ambito di applicazione del diritto dell'Unione europea.
10. La pubblicazione in esame ammonta ad un corposo contributo di quasi quaranta pagine su un tema lontano dalle consuete aree di



	<p>approfondimento della candidata, toccando un profilo che, al momento della sua redazione, appariva ancora innovativo: quello dei diritti dei singoli destinatari di sanzioni individuali decise dal Consiglio di sicurezza e recepite dalle istituzioni europee. Con elevato rigore metodologico e ampi riferimenti dottrinali e giurisprudenziali, la pubblicazione affronta con sicurezza anche le implicazioni di ordine più strettamente internazionalistico del tema trattato, denotando una apprezzabile ampiezza di interessi e di conoscenze scientifiche.</p> <p>11. Il contributo analizza con rigore e chiarezza la disciplina della PESC come risultante dalla riforma del Trattato di Lisbona, evidenziando, in particolare, il ruolo degli Stati membri e delle singole istituzioni. Il lavoro pare ben strutturato e supportato da ampi riferimenti di dottrina.</p> <p>12. La pubblicazione delinea, anche in una prospettiva di evoluzione storica, la disciplina riservata ai servizi di interesse economico generale nell'ordinamento dell'Unione. Appare buono il rigore metodologico seguito e puntuali e pertinenti i riferimenti giurisprudenziali.</p>
<p>b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Opera monografica pienamente congruente con il S.C: 12/E4 e il S.S.D. IUS/14.</li><li>2. Articolo in rivista pienamente congruente con il S.C: 12/E4 e il S.S.D. IUS/14.</li><li>3. Articolo in rivista pienamente congruente con il S.C: 12/E4 e il S.S.D. IUS/14.</li><li>4. Contributo in collettanea pienamente congruente con il S.C: 12/E4 e il S.S.D. IUS/14.</li><li>5. Contributo in collettanea pienamente congruente con il S.C: 12/E4 e il S.S.D. IUS/14.</li><li>6. Contributo in collettanea pienamente congruente con il S.C: 12/E4 e il S.S.D. IUS/14.</li><li>7. Contributo in collettanea pienamente congruente con il S.C: 12/E4 e il S.S.D. IUS/14.</li><li>8. Contributo in collettanea pienamente congruente con il S.C: 12/E4 e il S.S.D. IUS/14.</li><li>9. Contributo in collettanea pienamente congruente con il S.C: 12/E4 e il S.S.D. IUS/14.</li><li>10. Contributo in collettanea pienamente congruente con il S.C: 12/E4 e il S.S.D. IUS/14.</li><li>11. Contributo in collettanea pienamente congruente con il S.C: 12/E4 e il S.S.D. IUS/14.</li><li>12. Contributo in collettanea pienamente congruente con il S.C: 12/E4 e il S.S.D. IUS/14.</li></ol> <p>Si evidenzia inoltre la piena congruità di tutte le pubblicazioni prodotte con gli obiettivi scientifici e l'impegno didattico complessivo che sarà assegnato al ricercatore come risultanti dal Bando di concorso.</p>
<p>c. rilevanza scientifica della collocazione</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. La monografia è inserita, a seguito del giudizio positivo di due referee, nella Collana del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di</li></ol>



editoriale di ciascuna  
pubblicazione e sua  
diffusione all'interno  
della comunità  
scientifica;

Verona, la cui casa editrice (ESI) ha una diffusione molto buona nella comunità scientifica.

2. L'articolo, in lingua inglese, è pubblicato sulla special issue della rivista online Papers di Diritto europeo legata al progetto di ricerca Jean Monnet "L'industria della moda dell'Unione europea". Gli scritti contenuti nella rivista sono valutati attraverso un sistema blind peer-review. Il carattere open access ne aumenta la diffusione nella comunità scientifica.
3. L'articolo, in lingua spagnola, è pubblicato in una delle più prestigiose riviste del settore (Anuario Español de Derecho Internacional Privado), di ampia diffusione all'interno della comunità scientifica. La collocazione editoriale (Iprolex) è di rilevanza internazionale.
4. Il contributo è inserito nella Collana del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona, la cui casa editrice (ESI) ha una diffusione molto buona nella comunità scientifica.
5. Il contributo è inserito nella Collana del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona, la cui casa editrice (ESI) ha una diffusione molto buona nella comunità scientifica.
6. La casa editrice dell'opera (CEDAM), parte del gruppo editoriale Wolters Kluwer, è ampiamente diffusa nella comunità scientifica. L'opera collettanea in cui il contributo è pubblicato rappresenta uno dei punti di riferimento dottrinali per lo studio e l'approfondimento del Diritto dell'UE.
7. La casa editrice dell'opera (CEDAM), parte del gruppo editoriale Wolters Kluwer, è ampiamente diffusa nella comunità scientifica. L'opera collettanea in cui il contributo è pubblicato rappresenta uno dei punti di riferimento dottrinali per lo studio e l'approfondimento del Diritto dell'UE.
8. La casa editrice dell'opera (CEDAM), parte del gruppo editoriale Wolters Kluwer, è ampiamente diffusa nella comunità scientifica. L'opera collettanea in cui il contributo è pubblicato rappresenta uno dei punti di riferimento dottrinali per lo studio e l'approfondimento del Diritto dell'UE.
9. Il contributo è inserito nella Collana del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona, la cui casa editrice (ESI) ha una diffusione molto buona nella comunità scientifica.
10. Il contributo è inserito nella Collana "Diritto costituzionale italiano ed europeo", la cui casa editrice (ESI) ha una diffusione molto buona nella comunità scientifica.
11. Il contributo, pubblicato in un volume collettaneo che raccoglie gli atti di incontri svoltisi negli aa.aa. 2006/07 e 2007/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Verona, è pubblicato dalla casa editrice (CEDAM), parte del gruppo editoriale Wolters Kluwer, ampiamente diffusa nella comunità scientifica.
12. Il contributo è inserito nella collana delle Pubblicazioni della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Verona. La casa editrice (CEDAM), parte del gruppo editoriale Wolters Kluwer, è ampiamente diffusa nella comunità scientifica.

CH MF CH

20



GIUDIZIO ANALITICO COMPLESSIVO

La candidata, Dottore di Ricerca in "Diritto ed economia dell'impresa" (Curriculum Diritto comunitario del lavoro) presso l'Università degli Studi di Verona, ha svolto una significativa e continuativa attività didattica, anche in lingua inglese, nell'ambito di corsi universitari e post universitari in materie congruenti con il SSD IUS/14.

Assegnista di ricerca per complessivamente 7 anni, non consecutivi, ha condotto un'attività di ricerca incentrata prevalentemente sul diritto europeo della concorrenza, tanto in prospettiva pubblicistica quanto internazionalprivatistica, sulle politiche dell'immigrazione dell'Unione e sulla libera circolazione delle persone.

Significativa è la sua partecipazione attiva, in modo continuativo e rilevante, a gruppi di ricerca sia nazionali (PRIN, ex Cofin) sia europei (Programmi DG Justice, Jean Monnet) su ambiti congruenti con il settore concorsuale e il S.S.D. oggetto della presente procedura.

Le pubblicazioni, anch'esse pienamente coerenti con il S.S.D. IUS/14, sono incentrate prevalentemente sui temi centrali al diritto dell'Unione europea, quali il diritto della concorrenza, la libera circolazione delle persone e le politiche dell'immigrazione. In tale ambito si segnala, in particolare, la monografia dedicata al *private enforcement* del diritto europeo della concorrenza, indagato, in una prospettiva trasversale, sia dal punto di vista del diritto materiale che da quello internazionalprivatistico. Apprezzabile è anche l'interesse e l'impegno profuso in ambiti diversi da quelli prediletti, sfociato ad esempio nei contributi sulla PESC, sui servizi di interesse economico generale, o sui diritti dei singoli nelle sanzioni individuali. Dal complesso delle pubblicazioni emerge attitudine alla ricerca scientifica, competenza e padronanza della materia, nonché elevato rigore metodologico; qualità che la portano a conclusioni convincenti e, sovente, di buona originalità.

Nei complesso, il curriculum e le pubblicazioni dimostrano ampiamente l'idoneità della candidata sia alla ricerca scientifica, nella quale ha già conseguito risultati molto apprezzabili tanto per ampiezza di interessi quanto per capacità analitica e rigore metodologico, sia all'attività didattica, nella quale ha già maturato una significativa esperienza.

Catara Housch  
D.M.M.

Catara Housch

D.M.M.



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/E4 – settore scientifico disciplinare IUS/14 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 59 del 26/07/2016

**VERBALE N. 3**

(Discussione dei titoli e della produzione scientifica)

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato, nominata con D.R. n. 1301-2016, prot. n. 233582, dell'8 settembre 2016, si insedia il giorno 10 ottobre 2016 alle ore 15.00 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona, ed è così composta:

- Prof.ssa Costanza Honorati, ordinario di Diritto dell'Unione europea (IUS/14), Università di Milano Bicocca;
- Prof. Bruno Barel, associato di Diritto dell'Unione europea (IUS/14), Università degli Studi di Padova;
- Prof. Davide Diverio, associato di Diritto dell'Unione europea (IUS/14), Università degli Studi di Milano.

I commissari procedono alla discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano i titoli e la produzione scientifica e dimostrano l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

Sono presenti i seguenti candidati dei quali è accertata l'identità personale, come da (allegato 1).  
I candidati sono chiamati a sostenere la discussione in ordine alfabetico:

1	FRATEA	Caterina
---	--------	----------

A seguito della discussione dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione procede all'attribuzione di un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate da ciascun candidato, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare. Tali punteggi vengono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (allegato 2). Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione individua i seguenti idonei:

N.	Cognome e Nome	Punteggio Titoli	Punteggio Pubblicazioni	Valutazione Lingua Straniera	Totale
1	FRATEA Caterina	33/40	52,5/60	Ottimo	85,5/100

La Commissione si riconvoca per il giorno 10 ottobre 2016 alle ore 16.15 per procedere alla stesura della relazione finale e per ottemperare agli ultimi adempimenti.  
La seduta è tolta alle ore 17.00.

La Commissione:

Prof.ssa Costanza Honorati, Presidente

Prof. Bruno Barel, componente

Prof. Davide Diverio, componente segretario



Allegato 2 al Verbale 3  
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni)

1) Candidato Dott.ssa FRATEA Caterina

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	10 Punti
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	8 Punti
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	4 Punti
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	4 Punti
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	3 Punti
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	4 Punti
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0 Punti
h. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	0 Punti

**Punteggio totale titoli: 33/40 punti**



Le pubblicazioni scientifiche prodotte dalla candidata sono le seguenti.

Monografie:

1. Il private enforcement del diritto della concorrenza dell'Unione europea. Profili europei, internazionalprivatistici e interni, Napoli: Edizioni scientifiche italiane, 2015, pp. XIV+267.

Contributi in riviste e in opere collettanee:

2. *EU competition law and the fashion industry: the specific case of vertical agreements*, in *Papers di diritto europeo*, 2016, edizione speciale n. 2, pp. 15-29, ISSN 2038-0461;

3. *Los primeros pronunciamientos del Tribunal de Justicia de la Unión Europea sobre la aplicación privada del derecho de la competencia y sus reflejos sobre la competencia judicial en las acciones indemnizatorias en Europa*, in *Anuario Español de Derecho Internacional Privado*, 2016, vol. XVI, ISSN 1578-3138, accettato per la pubblicazione;

4. *Quando il diritto si scontra con la realtà: i minori migranti quali soggetti titolari del diritto al ricongiungimento familiare*, in C. Fratea, I. Quadranti (a cura di), *Minori e immigrazione: quali diritti?*, Napoli: Edizioni Scientifiche Italiane, 2015, pp. 113-140;

5. *I diritti di difesa delle imprese nei procedimenti antitrust avanti la Commissione europea: dal regolamento 1/2003 ai più recenti sviluppi*, in AA.VV., *Studi in onore di Maurizio Pedrazza Gorlero*, vol. I, *I diritti fondamentali fra concetti e tutele*, Napoli: Edizioni Scientifiche Italiane, 2014, pp. 287-307;

6. *Commento all'art. 106 TFUE*, in F. Pocar, M.C. Baruffi (diretto da), *Commentario breve ai trattati dell'Unione europea*, Padova: CEDAM, 2014, pp. 841-858;

7. *Commento all'art. 345 TFUE*, in F. Pocar, M.C. Baruffi (diretto da), *Commentario breve ai trattati dell'Unione europea*, Padova: CEDAM, 2014, pp. 1539-1546;

8. *Commento all'art. 17 della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea*, in F. Pocar, M.C. Baruffi (diretto da), *Commentario breve ai trattati dell'Unione europea*, Padova: CEDAM, 2014, pp. 1707-1714;

9. *I diritti del lavoratore extracomunitario: verso un (quasi) definitivo superamento del limite delle situazioni puramente interne in nome della parità di trattamento?*, M.C. Baruffi, I. Quadranti (a cura di), *Libera circolazione e diritti dei cittadini europei*, Napoli: Edizioni Scientifiche Italiane, 2012, pp. 191-219;

10. *Il rispetto dei diritti di difesa dei singoli in situazioni legate al terrorismo internazionale secondo la giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea*, in M. Pedrazza Gorlero (a cura di), *Corti costituzionali e Corti europee dopo il Trattato di Lisbona*, Napoli: Edizioni Scientifiche Italiane, 2010, pp. 327-361;

11. *La politica estera e di sicurezza comune alla luce del trattato di Lisbona*, in M.C. Baruffi (a cura di), *L'evoluzione del sistema comunitario a 50 anni dalla sua istituzione*, Padova, 2008: CEDAM, pp. 243-267;

12. *I servizi di interesse economico generale in Europa. Un primo sguardo al trattato che adotta una Costituzione per l'Europa*, in M.C. Baruffi (a cura di), *La Costituzione europea: quale Europa dopo l'allargamento?*, Padova: CEDAM, 2006, pp. 165-190.

Nel rispetto dell'ordine delle pubblicazioni depositate, il punteggio delle stesse in relazione ai diversi criteri è il seguente:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione.	1. 28/30 Punti 2. 20/30 Punti 3. 25/30 Punti



	<ol style="list-style-type: none"><li>4. 28/30 Punti</li><li>5. 28/30 Punti</li><li>6. 21/30 Punti</li><li>7. 21/30 Punti</li><li>8. 22/30 Punti</li><li>9. 21/30 Punti</li><li>10. 25/30 Punti</li><li>11. 25/30 Punti</li><li>12. 24/30 Punti</li></ol> <p style="text-align: center;"><u>Punteggio medio : 24/30</u></p>
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando.	<ol style="list-style-type: none"><li>1. 15/15 Punti</li><li>2. 15/15 Punti</li><li>3. 15/15 Punti</li><li>4. 15/15 Punti</li><li>5. 15/15 Punti</li><li>6. 15/15 Punti</li><li>7. 15/15 Punti</li><li>8. 15/15 Punti</li><li>9. 15/15 Punti</li><li>10. 15/15 Punti</li><li>11. 15/15 Punti</li><li>12. 15/15 Punti</li></ol> <p style="text-align: center;"><u>Punteggio medio : 15/15</u></p>
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.	<ol style="list-style-type: none"><li>1. 8/10 Punti</li><li>2. 4/10 Punti</li><li>3. 10/10 Punti</li><li>4. 8/10 Punti</li><li>5. 8/10 Punti</li><li>6. 10/10 Punti</li><li>7. 10/10 Punti</li><li>8. 10/10 Punti</li><li>9. 8/10 Punti</li><li>10. 8/10 Punti</li><li>11. 9/10 Punti</li><li>12. 9/10 Punti</li></ol> <p style="text-align: center;"><u>Punteggio medio : 8,5/10</u></p>
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	Non sono stati prodotti lavori in collaborazione con altri Autori. Punti 5/5.

**Punteggio totale pubblicazioni: 52,5/60 punti**

\*\*\*

**Valutazione lingua straniera (inglese):** La Commissione valuta la conoscenza della lingua inglese: Ottima.

\*\*\*

*Handwritten signatures:*  
PH  
TOV  
CH



UNIVERSITÀ  
di VERONA

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: 85,5 PUNTI

*Handwritten signature*